

Punto intero

3

**COMUNE DI BAUCINA**  
**IL REVISORE UNICO**

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di dicembre, il dott. Romana Francesco, nominato Revisore Unico con delibera di Commissario Straordinario con funzione di Consiglio Comunale n. 8 del 23/04/2018, procede presso il proprio studio a Caltavuturo all'esame della seguente richiesta di rilascio del parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2020, ricevuta via pec il 29 dicembre 2020, avente come oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E del D. lgs 267/2000" tributo provinciale per l'esercizio di tutela ambientale (TEFA) del Comune di Baucina per gli anni 2016 -2017-2018.

.Il Revisore Unico,

Visto che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Premesso che

- in data 29/12/2020 il sottoscritto Revisore Unico ha ricevuto via pec, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di delibera di Consiglio Comunale n 44 del 29/12/2020, avente come oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E del D. lgs 267/2000" tributo provinciale per l'esercizio di tutela ambientale (TEFA) del Comune di Baucina per gli anni 2016 -2017-2018..
- Che con nota prot. 21 del 02/01/2020 la Città Metropolitana di Palermo chiedeva di regolarizzare la posizione debitoria relativa al tributo TEFA anni 2013- 2014 -2015 -2016- 2017 -2018, mettendo in mora il Comune di Baucina per un importo pari ad € 84.060,32;
- Che con determina n. 395 del del 10/09/2020 si procedeva alla liquidazione dell'importo da riversa a titolo di TEFA per gli anni 2013-2014-2015 per un importo di € 43.288,68;
- Che la TEFA è un tributo attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale (Art. 19 del D. L. 504/92 - Art. 49, c. 17 del D.Lgs 22/97) Esso è applicato, come previsto dalla normativa, alle tariffe della tassa smaltimento rifiuti o alla tariffa di igiene ambientale, qualora istituita e trova il proprio presupposto dall'esercizio del servizio di nettezza urbana. Il Comune incaricato alla riscossione della tassa/tariffa rifiuti è tenuto ad eseguire i versamenti delle somme riscosse per conto della Provincia.
- In relazione ai debiti fuori bilancio scaturenti da acquisizione di beni e servizi (lett. E) di cui all'art 194 del TUEL si può procedere al riconoscimento soltanto nel caso in cui il bene o il servizio rientrino nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e venga motivatamente accertata sia l'utilità del bene e del servizio, sia l'arricchimento che ne è derivato per l'Ente;
- Non sono normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazioni monetarie e in generale i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue

all'Ente, in capo al quale viene invece posto un danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento l'hanno determinato;  
Considerato

- Che la fattispecie in questione rientra tra i debiti fuori bilancio di cui al comma 1 lett. E dell'art. 194 del TUEL in quanto onere direttamente relativo ad un servizio (raccolta rifiuti);
- Che risulta evidente che la fornitura del servizio ha determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, reso contestualmente alla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario – Dott. Ambrogio Fontana;
- il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario – Dott. Ambrogio Fontana;

VISTA ed ACCERTATA

la necessità del “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. e), per la somma complessiva di € 40.771,00 (quale differenza tra le somme richieste pari ad € 84.060,32 e quanto già liquidato dall'Ente pari € € 43.288,68, da porre a carico del bilancio 2020 - cap. 923/2 (oneri straordinari della gestione corrente) qualora venga approvato;

Limitatamente alle proprie competenze, il Revisore Unico

ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio alla condizione che il bilancio 2020 -2022 venga approvato e pertanto si abbia la capienza negli stanziamenti per poter finanziare la relativa spesa.

## INVITA

- a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa; il Revisore chiede, nel termine di 30 gg., una relazione da parte dell'Ente in merito alle azioni intraprese;
- b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio egli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Sicilia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Caltavuturo, 30 dicembre 2020